

Olga Finzi Baldi

Figlia d'arte, si forma alla bottega del padre Arrigo, pioniere dell'argenteria moderna, mentre frequenta la Facoltà di Architettura di Milano. Agli inizi del decennio Cinquanta fa fondere una sua collana per realizzare un monile d'oro: è il successo, che la porta in televisione dalla quale è definita "la più giovane creatrice di gioielli d'Europa". Nel 1954 realizza la prima collezione, prodotta con il marchio depositato "Gioielli Giovani", composta da oggetti che - pur essendo ispirati all'arte arcaica - risultano formalmente innovativi. La sua passione continua affrontando altre tipologie, come il servizio impilabile da té *Manhattan* (1958), realizzato per l'Esposizione Mondiale di Bruxelles e ormai divenuto una vera icona, o le avveniristiche posate *Modello funzionale* vendute nei negozi Finzi Arte di Milano, Roma e Torino. Nel 1967 apre un proprio studio nella vecchia Milano per continuare a realizzare oggetti in oro e argento (materiali che collega al Sole e alla Luna), a volte vivacizzandoli con pietre dure, come nel servizio da tavola *Elite* (1970) o stilisticamente rigorosi, come il secchiello da ghiaccio *Cheope* (1986). Tra i riconoscimenti, ricordiamo il Primo Premio Nazionale per l'Oggetto d'Argento, a Firenze e l'Oscar per il Gioiello d'Arte, Castello di San Mezzano, Firenze.